

POLIZIA. Il segretario provinciale del **Silp** Cgil Marco Algeri smentisce la notizia ch era circolata nei giorni scorsi

«Le carenze nel personale restano non è vero l'arrivo di 15 agenti»

La carenza di poliziotti in provincia di Enna continua ad essere un problema come già sollevato in passato dalle organizzazioni sindacali di settore. Oggi torna a farlo il segretario provinciale del **Silp** Cgil Marco Algeri che con rammarico ma senza sorpresa dice «mi trovo oggi a dover smentire la notizia circolata nei giorni scorsi dell'arrivo ad Enna di 15 agenti, infatti, il piano dei potenziamenti del ministero dell'Interno non prevedeva, a luglio, l'arrivo di agenti e così è stato» spiegando che anche le flebile speranze sono state vane.

«Da tempo abbiamo denunciato, in ogni modo, la carenza di uomini e donne della **polizia** di Stato prima lanciando l'hashtag #diamoinumeri poi chiedendo, nello scorso dicembre, anche aiuto al senatore Trentacoste nella speranza che potessero arrivare i necessari rinforzi ed invece il piano dei potenziamenti, finora confermato, prevede l'arrivo di un congruo numero di uomini solo ad aprile 2020 mentre a dicembre 2019 è previsto un incremento di tre sole unità» spiega Algeri sottolineando che la carenza di personale di attesta tra 35 e 40 unità e «non tiene conto dei futuri pensionamenti ed è calcolata sulle piante organiche risalenti al 1989» che tra l'altro non tengono conto delle necessità di una provincia che è profondamente cambiata, basti pensare che oggi è presente una realtà come la Kore in costante espansione e con l'aumento del turismo.

«Abbiamo bisogno di personale ed anche di strutture idonee ad ospitare gli uffici di **polizia**. A tal proposito grazie anche al continuo input del **Silp** Cgil, sembra che i commissariati di Leonforte e di Piazza Armerina possano essere trasferiti in locali adeguati in tempi relativamente brevi» prosegue Algeri che si chiede «cosa debba ancora accadere perché si accenda un faro sulla sicurezza nella nostra provincia o si vogliono minimizzare i gravi episodi criminosi accaduti?», cita l'incendio dell'auto ad un carabiniere a Barrafranca e conclude così: «I recentissimi arresti operati dalla squadra mobile di Enna e dai carabinieri ci dicono chiaramente che la nostra provincia non è immune dal fenomeno mafia».

W. S.



UNA PROTESTA DEI POLIZIOTTI

